

Stimato socio della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina,

siamo lieti di presentarLe la bozza di bilancio 2015, dalla quale potrà apprendere i risultati d'esercizio ottenuti nello scorso anno.

Prima di illustrare in dettaglio le più importanti voci di bilancio ed il loro sviluppo, vogliamo fare, come di consueto, una breve sintesi degli sviluppi economici e politici che hanno influenzato la nostra attività e che hanno contribuito a formare il presente risultato di bilancio.

L'anno 2015 è stato caratterizzato a livello nazionale da una lieve ripresa economica. I fattori principali per il – seppur modesto – rilancio dell'economia sono state le varie riforme del Governo italiano, come per esempio il cosiddetto „Jobs Act“, e diversi interventi della Banca Centrale Europea per contrastare il pericolo di deflazione. Inoltre hanno contribuito positivamente alla lieve crescita economica italiana la svalutazione dell'Euro sul Dollaro, il deprezzamento del greggio e la politica fiscale restrittiva. Ciononostante l'Italia ha ancora una grande necessità di ripresa e deve combattere con una scarsa produttività e con l'inefficienza della pubblica amministrazione. Alla luce di questo contesto macroeconomico, le aspettative degli imprenditori per l'imminente futuro rimangono contenute.

Nel frattempo, l'indebitamento pubblico è nuovamente aumentato. A fine anno ha raggiunto il 132,7 per cento del PIL pari a 2,2 bilioni di Euro. Per contro, la disoccupazione è scesa lievemente dal 12,7 all'11,9 per cento. Mentre l'economia mondiale e quella dell'Eurozona sono cresciute rispettivamente del 3,0 e dell'1,6 per cento, quella italiana ha segnato una contrazione dello 0,6 per cento. Per l'anno in corso le stime prevedono una crescita dell'1,4 per cento. La situazione globale rimane fragile a causa del tasso di disoccupazione sempre relativamente alto e dalla scarsa competitività del nostro paese.

Per l'Alto Adige le stime indicano una crescita economica per il 2015 dell'1,1 per cento, mentre per il 2016 le previsioni si aggirano intorno ad un + 1,7 per cento. La disoccupazione media altoatesina nel 2015 è scesa dal 4,4 al 3,8 per cento. Incoraggiante è anche la riduzione della disoccupazione giovanile che è passata dal 12,4 all'11,9 per cento. Il numero di fallimenti è rimasto al di sotto della media degli ultimi anni. Il 79 per cento delle aziende altoatesine è riuscito a chiudere il proprio bilancio in positivo. Il turismo ha potuto contare su 6,5 milioni di arrivi con un incremento dei pernottamenti del 3,6 per cento, fissando un nuovo record e rafforzando ulteriormente la sua posizione quale settore trainante dell'economia della nostra Provincia. Per l'anno in corso, l'84 per cento delle imprese locali conta di chiudere il proprio bilancio con un aumento dei ricavi.

Alla luce di questo contesto economico abbastanza soddisfacente, le Casse Raiffeisen altoatesine sono riuscite ad ottenere nell'anno 2015 un risultato tutto sommato positivo. Questo vale, seppur con qualche restrizione, anche per la nostra Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, come si evince dal presente progetto di bilancio.

I crediti verso la clientela (voce 70 del bilancio) sono aumentati rispetto all'anno precedente di 3,5 mln di €, ossia dell'1,7%. Le attività finanziarie e i crediti verso banche (voci 40 e 60) sono diminuiti di 8,6 mln di €. La consistenza dei titoli di proprietà nel portafoglio titoli AFS è diminuita nei confronti dell'esercizio precedente di 3,0 mln, i crediti nei confronti delle banche di 5,6 mln. La diminuzione delle attività materiali (voce 110) di circa 0,27 mln a 4,9 mln di € è da attribuire all'ammortamento ordinario. Nel complesso, il totale di bilancio è diminuito di circa 5,5 mln, ovvero dell'1,5% raggiungendo 359,4 mln di €.

Nelle voci del passivo, i debiti verso banche (voce 10) sono diminuiti di circa 6,0 mln di €, i debiti verso la clientela (voce 20), ovvero i depositi, sono invece aumentati di circa 12,2 mln di €. La diminuzione di quasi 10,0 mln di € dei titoli in circolazione (voce 30) riflette la tendenza, tutt'ora in atto, verso la trasformazione delle obbligazioni in depositi bancari sotto forma di libretti di risparmio e depositi in conto corrente. I debiti verso il fisco (voce 80) sono diminuiti di circa 0,3 mln di €, mentre le altre passività (voce 100) sono diminuite di circa 1,6 mln. Le voci riguardanti il capitale proprio (voci dalla 130 alla 200) sono aumentate di circa 0,4 mln di €. In queste voci è compreso anche l'utile d'esercizio dell'anno 2015 (voce 200), che ammonta, al netto delle imposte, a 1.047.142,62 €, in netta riduzione di 1,6 mln di € rispetto all'anno precedente.

Nel conto economico, gli interessi attivi (voce 10) sono diminuiti di circa 1,4 mln di €, mentre gli interessi passivi (voce 20) sono diminuiti di circa 0,6 mln di €. Il margine d'interesse (voce 30 del conto economico) è diminuito di circa 0,8 mln di € ossia del 9,6 %. La differenza tra le commissioni attive e quelle passive, le commissioni nette (voce 60), ammonta a poco più di 2,5 mln di € ed è aumentata di circa 125 mila €. I dividendi e proventi simili (voce 70) sono diminuiti da 559 mila a 196 mila €, in quanto, nel 2015 è venuto a mancare il dividendo straordinario distribuito nel 2014 dalla Cassa Centrale

Raiffeisen Alto Adige. Tramite vendite anticipate di titoli sono state realizzate plusvalenze per 575 mila € (voce 100). Il margine d'intermediazione (voce 120) ha raggiunto quindi 10,9 mln di € ed è pertanto diminuito di 1,1 mln di € rispetto all'anno precedente. I crediti verso la clientela sono stati sottoposti ad una rettifica di valore per un importo di 1,5 mln di € (voce 130), che corrisponde ad un aumento di 0,6 mln di € nei confronti dell'esercizio precedente. La rettifica per altre operazioni finanziarie è stata di 351 mila €, per cui si è giunti ad un risultato netto della gestione finanziaria (voce 140) di circa 9,0 mln di €.

Le spese amministrative (voce 150) sono aumentate dell'1,7% a 8,1 mln di €, nonostante le spese per il personale siano diminuite di 200 mila €, le altre spese invece sono aumentate di 335 mila €. Gli ammortamenti sulle attività materiali (voce 170) incidono per un importo di 584 mila €, così come gli altri oneri e proventi di gestione (voce 190) per 958 mila €. Questo comporta un lieve aumento delle spese generali dello 0,7 %. Ne consegue un utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (voce 250) di 1.253.998,51 €. Al netto delle imposte, pari a 206.855,89 €, l'utile dell'esercizio (voce 290) ammonta a 1.047.142,62 €.

Come ogni anno la nostra Cassa Raiffeisen si è occupata anche nel 2015, oltre che della sua consueta attività istituzionale di banca locale, di sostenere attivamente i propri soci e il proprio territorio. Un'attività importante è stata quella di rendere l'appartenenza come socio alla nostra Cassa Raiffeisen, oltre che economicamente vantaggiosa, anche maggiormente emozionale e tangibile. Un momento particolare e un evento speciale è stato sicuramente il concerto organizzato nella "Pinara" a Bronzolo in agosto esclusivamente per i nostri soci con le quattro bande musicali del nostro territorio, al quale hanno partecipato 400 soci con i rispettivi partner. Nell'ambito dell'ormai tradizionale giornata della salute, lo scorso anno la banca ha organizzato, in collaborazione con lo Studio "CAM" di Bolzano, una serata dedicata al tema della "schiena sana – prevenzione attiva". Anche questo evento ha riscontrato grande interesse. Infine abbiamo avuto l'onore di poter presentare come relatore ai nostri soci, nel corso dell'ormai tradizionale brindisi di inizio anno, il Direttore Generale della neocostituita "IDM Südtirol – Alto Adige", Dott. Hansjörg Prast. Egli, nativo di Laives ed ivi residente, ha presentato in anteprima ai soci presenti la nuova Azienda Speciale della Camera di Commercio e della Provincia di Bolzano, la quale ha lo scopo di promuovere e sviluppare l'immagine dell'Alto Adige ed i suoi prodotti, nonché di sostenere le imprese nell'internazionalizzazione.

Oltre ciò, abbiamo cercato di adempiere anche nel 2015 alla nostra responsabilità sociale, dando nuovamente grande importanza al sostegno economico delle associazioni locali e alle comunità del nostro territorio. Questi impegni finanziari ci metteranno però a dura prova negli anni a venire, in quanto, anche per la Cassa Raiffeisen, il contesto economico diverrà più difficile. Ciononostante ed in controtendenza ai trend generali, che sono caratterizzati da continui tagli finanziari e riduzioni di prestazioni, abbiamo fatto il possibile per mantenere il livello del nostro impegno per questa importante attività che ci sta particolarmente a cuore. Così siamo nuovamente riusciti a mettere a disposizione la somma di ca. 330.000 € sotto forma di offerte e contributi, supportando in questo modo le associazioni nello svolgimento della loro importante attività sociale. Apprezziamo molto l'impegno dei numerosi volontari che operano nel nostro territorio e pertanto è nostro intento proseguire con questo ringraziamento sotto forma di sostegno finanziario. Il bene comune e l'impegno sociale ci stanno più a cuore dei vantaggi economici dei singoli. Anche in futuro sarà così.

Per la prima volta nella recente storia della nostra Cassa Raiffeisen, lo scorso anno si è svolto un sondaggio tra i collaboratori ed i clienti. L'adesione di 700 soci e clienti ci ha permesso di valutare attentamente i risultati, analizzare lo stato attuale delle nostre attività, ma nel contempo ci ha dato altresì importanti spunti per un graduale miglioramento in diversi ambiti. In questa occasione vorremmo ringraziare ancora una volta tutti i partecipanti per la massiccia adesione e la proficua collaborazione. Dai risultati ottenuti abbiamo già elaborato e messo in atto diverse misure, che ci permetteranno in futuro di rafforzarci maggiormente come banca cooperativa locale, al fine di assecondare i fabbisogni dei nostri clienti e soci.

In conclusione, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di tutto il personale, vorremmo ringraziarLa, stimato socio, per la fiducia ed il consenso nuovamente accordatoci, che ci sprona a mettere ulteriormente al Suo servizio la nostra competenza e le nostre capacità e a dare, secondo la nostra visione aziendale, "un contributo al successo economico-finanziario dei nostri soci e clienti".

In questo senso Le porgiamo i nostri cordiali saluti

Il Presidente

Robert Zampieri



Il Direttore

Franz-Josef Mayrhofer



STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	2015	2014
10. Cassa e disponibilità liquide	1.707.699	1.842.120
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	92.729.635	95.713.708
60. Crediti verso banche	45.714.415	51.372.525
70. Crediti verso clientela	209.966.239	206.410.572
100. Partecipazioni		20.000
110. Attività materiali	4.905.331	5.178.151
120. Attività immateriali	3.754	10.743
130. Attività fiscali	3.005.769	2.849.204
a) correnti	334.035	342.034
b) anticipate	2.671.734	2.507.170
b1) di cui alla Legge 214/2011	2.546.333	2.427.081
150. Altre attività	1.361.478	1.551.292
Totale dell'attivo	359.394.320	364.948.315

Voci del passivo e del patrimonio netto	2015	2014
10. Debiti verso banche	20.154.378	26.183.583
20. Debiti verso clientela	265.388.032	253.184.394
30. Titoli in circolazione	1.870.419	11.840.236
80. Passività fiscali	1.592.220	1.883.374
a) correnti	19.950	1.610
b) differite	1.572.270	1.881.764
100. Altre passività	6.498.493	8.093.603
110. Trattamento di fine rapporto del personale	761.600	951.363
120. Fondi per rischi e oneri	164.013	234.206
b) altri fondi	164.013	234.206
130. Riserve da valutazione	3.321.423	3.806.069
160. Riserve	58.518.122	56.020.555
170. Sovraprezzi di emissione	69.395	64.359
180. Capitale	9.082	8.669
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.047.143	2.677.904
Totale del passivo e del patrimonio netto	359.394.320	364.948.315

CONTO ECONOMICO

Voci	2015	2014
10. Interessi attivi e proventi assimilati	9.602.126	10.997.548
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.979.631)	(2.565.267)
30. Margine d'interesse	7.622.495	8.432.281
40. Commissioni attive	2.675.139	2.549.785
50. Commissioni passive	(203.112)	(201.981)
60. Commissioni nette	2.472.027	2.347.804
70. Dividendi e proventi simili	195.705	558.859
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.981	4.644
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	575.553	593.826
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	588.047	599.876
d) passività finanziarie	(12.494)	(6.050)
120. Margine di intermediazione	10.869.761	11.937.414
130. Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di:	(1.834.837)	(1.003.536)
a) crediti	(1.483.702)	(869.374)
d) altre operazioni finanziarie	(351.135)	(134.162)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	9.034.924	10.933.878
150. Spese amministrative:	(8.120.602)	(7.984.413)
a) spese per il personale	(4.848.465)	(5.047.428)
b) altre spese amministrative	(3.272.137)	(2.936.985)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(100.000)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(583.649)	(604.807)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(32.262)	(32.290)
190. Altri oneri/proventi di gestione	958.244	1.001.005
200. Costi operativi	(7.778.269)	(7.720.505)
210. Utile (Perdita) da partecipazioni	(2.425)	
240. Utile (Perdita) da cessione d'investimenti	(231)	124
250. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.253.999	3.213.497
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(206.856)	(535.593)
270. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	1.047.143	2.677.904
290. Utile (Perdita) d'esercizio	1.047.143	2.677.904